

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione	n. DET-AMB-2026-3400 del 18/06/2026
Oggetto	D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., Parte II, Titolo III-bis - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16. Societa' Agricola La Pellegrina S.p.A. - Aggiornamento per Modifica non Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) n. Det-Amb-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. rilasciata per lo svolgimento dell'attivit� IPPC di allevamento intensivo di suini (Punto 6.6 lettera c. Allegato VIII D.Lgs 152/06, Parte II) svolta nell'installazione esistente sita in comune di Riolo Terme (RA), Via Lotta n. 6.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-3563 del 18/06/2026
Struttura/Servizio adottante	Servizio Autorizzazioni Ambientali e Energia di Ravenna
Responsabile adottante	FRANCESCA CHEMERI

Questo giorno diciotto GIUGNO 2026, il Responsabile adottante determina quanto segue.

OGGETTO: D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i., PARTE II, TITOLO III-BIS - L.R. n. 21/04 e s.m.i. - DGR n. 1795/16.
SOCIETÀ AGRICOLA LA PELLEGRINA S.p.A. - AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (A.I.A.) N. DET-AMB-2021-3252 DEL 28/06/2021 E S.M.I. RILASCIATA PER LO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ IPPC DI ALLEVAMENTO INTENSIVO DI SUINI (PUNTO 6.6 LETTERA C. ALLEGATO VIII D.LGS 152/06, PARTE II) SVOLTA NELL'INSTALLAZIONE ESISTENTE SITA IN COMUNE DI RIOLO TERME (RA), VIA LOTTA N. 6.

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE

PREMESSO che con Determinazione n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. è stata rilasciata l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) al gestore Azienda Agricola Tenuta Pasina di Veneri Maurizio, avente sede legale in comune di Castelfranco Emilia (MO), località Cavazzona, via Solarolo n. 7/A (P.I. 03369260363), per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo suinicolo (punto 6.6, lettera c, dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in comune di Riolo Terme, via Lotta n. 6;

VISTA la **comunicazione ex art. 29-nonies**, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, trasmessa dal gestore Azienda Agricola Tenuta Pasina di Veneri Maurizio, (P.I. 03369260363) in data 16/09/2025 (acquisita al ns. PG/2025/164212 del 07/09/2025) tramite il Portale Regionale AIA-IPPC, formalmente completata in data 25/09/2025 (ns. PG/2025/169723 del 25/09/2025) con il versamento delle spese istruttorie dovute pari ad euro 250,00 effettuato in data 22/09/2025, inerente l'aggiornamento dell'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. per modifica non sostanziale riguardante l'incremento del n. di posti scrofa da 1.294 capi a 1.354 capi e la riduzione della potenzialità massima complessiva dell'installazione (da n. 1.984 capi a 1.881 capi) tramite la realizzazione dei seguenti interventi:

- riorganizzazione degli spazi nel fabbricato B2 con incremento del n. di posti scrofa in zona parto (da 1.294 a 1.354 posti) e contestuale riduzione del n. di posti lattonzoli/scrofette da rimonta (da 680 a 520 capi);
- riduzione del n. di verri da 10 a 7 capi e ricollocazione dai fabbricati B2, settore a-b, ed E1 al fabbricato G, settore A;
- ristrutturazione interna del fabbricato E1 con modifica della stabulazione da pavimento pieno a pavimento totalmente fessurato con vacuum system e riconversione degli spazi ora destinati ai verri e infermeria in spazi per le scrofette da rimonta/accrescimento;
- realizzazione sistema di aerazione e raffrescamento nel fabbricato E1;
- realizzazione della copertura del bacino di stoccaggio in terra L3, tramite copertura galleggiante in PVC dotata di n. 3 pozzetti per la raccolta delle acque meteoriche con recapito su suolo;
- utilizzo di parte del capannone A come infermeria, dotato di stabulazione su pavimento totalmente fessurato con vacuum system;
- variazione della dieta alimentare dei capi.

DATO ATTO che con Determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2026-993 del 20/02/2026 si è proceduto alla voltura dell'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i., a seguito di **comunicazione ex art. 29-nonies, comma 4)** del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., pervenuta in data 23/01/2026 (ns. PG/2026/14052 del 26/01/2026), trasmessa congiuntamente dal **nuovo gestore Società Agricola La Pellegrina S.p.A.**, avente sede legale in Via Valpatena n. 18/G, località Quinto di Valpatena - Verona (VR), P.I. 00642520233, e dal vecchio gestore Azienda Agricola Tenuta Pasina di Venieri Maurizio, avente sede legale in Via Solarolo n. 7/A, località Cavazzona – Castel Franco Emilia (MO), P.I. 03369260363, per variazione della titolarità, in seguito al subentro del nuovo gestore a far data dal 19/01/2026, nello svolgimento dell'attività IPPC di allevamento suinicolo presso l'installazione sita in comune di Riolo Terme, Via Lotta n. 6;

RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale" e in particolare il Titolo III-bis della Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);
- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Nelle more dell'adozione del nuovo regolamento, in cui in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel

proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, ai sensi dell'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi, resta fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;

- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – Recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal D.Lgs n. 59/2005" recante integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- la V^a Circolare Regionale del 01/08/2008 PG/2008/187404 avente per oggetto "Prevenzione e riduzione dell'inquinamento (IPPC) – Indicazioni per la gestione delle Autorizzazioni Integrate Ambientali rilasciate ai sensi del D.Lgs 59/05 e della L.R. n. 21/04", di modifica della Circolare regionale Prot. AMB/AAM/06/22452 del 06/03/2006, la quale fornisce gli strumenti per individuare le modifiche sostanziali e le modifiche non sostanziali delle AIA;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 2306 del 28/12/2009 "Prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC) – approvazione sistema di reporting settore allevamenti"
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 5249 del 20/04/2012 avente ad oggetto: "Attuazione della normativa IPPC - indicazioni per i gestori degli impianti e gli enti competenti per la trasmissione delle domande tramite i servizi del portale IPPC-AIA e l'utilizzo delle ulteriori funzionalità attivate";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 497 del 23/04/2012 "Indirizzi per il raccordo tra procedimento unico del SUAP e procedimento AIA (IPPC) e per le modalità di gestione telematica";
- la comunicazione della Commissione europea 2014/C 136/01, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea C136 del 6/05/2014, recante "Linee guida della Commissione europea sulle relazioni di riferimento di cui all'art. 22, paragrafo 2, della Direttiva 2010/75/UE del 24 Novembre 2010 sulle emissioni industriali";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 245 del 16/03/2015 recante disposizioni in merito alle tempistiche per l'adempimento degli obblighi connessi alla relazione di riferimento;
- il Regolamento Regionale 19 Marzo 2024, n. 2 "Regolamento regionale in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue";

VISTE:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. In particolare gli artt. 14 e 16 per cui, alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 Ottobre 2016*, di approvazione della direttiva per lo svolgimento delle funzioni in materia di VAS, VIA, AIA ed AUA in attuazione della L.R. n. 13/2015;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 31 del 19 gennaio 2026, recante approvazione della deliberazione del Direttore Generale ARPAE n. 151/2025 di revisione dell'assetto organizzativo generale dell'Agenzia, che individua le strutture autorizzatorie (Aree Autorizzazioni ambientali e Energia), articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni ambientali e Energia - SAE), alle quali competono i procedimenti/processi autorizzatori in materia di ambiente e di energia;
- la Deliberazione del Direttore Generale n. DEL-2024-26 del 13/03/2024 con cui sono stati istituiti gli incarichi di funzione in ARPAE per il quinquennio 2024/2029 e la successiva Determinazione Dirigenziale n. DET-2024-364 del 17/05/2024 del Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Est (ora Area Autorizzazioni ambientali e Energia) n. DET-2024-364 del 17/05/2024, con la quale sono stati conferiti gli incarichi di funzione all'interno della medesima Area e dei relativi Servizi (Servizio Autorizzazioni ambientali ed Energia - SAE);

DATO ATTO che per il settore di attività IPPC in oggetto è stata emanata la Decisione di Esecuzione (UE) 2017/302 della Commissione del 15 febbraio 2017, che stabilisce le conclusioni sulle Migliori Tecniche Disponibili (BAT) concernenti l'allevamento intensivo di pollame e suini, ai sensi della Direttiva 2010/75/UE;

DATO ATTO altresì che per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT disposte per il settore allevamento sono state emanate dalla Direzione Tecnica di ARPAE le seguenti indicazioni applicative:

- Determinazione n. Det-2020-336 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida "Allevamenti Intensivi di pollame o di suini: schema Riesame AIA e Allegato tecnico" Rev. 0";
- Determinazione n. Det-2020-337 del 24/04/2020 avente ad oggetto "Approvazione della Circolare interna recante la Linea Guida per l'applicazione e la valutazione delle Conclusioni sulle BAT per l'allevamento intensivo di pollame o di suini e ulteriori indicazioni applicative. Rev. 0.";

VISTA altresì la *Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi* recante norme in materia di procedimento amministrativo;

RICHIAMATO il Provvedimento Autorizzativo Unico comprensivo del provvedimento di VIA rilasciato con DGR n. 1366 del 06/09/2021 della Regione Emilia Romagna, relativo allo stabilimento in oggetto;

RICHIAMATO l'esito del procedimento di Valutazione Ambientale Preliminare (VAP), attivato dal proponente ai sensi dell'art. 6 L.R. 4/2018, che recepisce l'art. 6, commi 9 e 9bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., relativo al progetto di "modifica strutture interne con aumento di posti scrofa" da realizzarsi nello stabilimento in oggetto, conclusosi con parere Prot. RER n. 603275 del 18/06/2025 della Regione Emilia Romagna (acquisito al ns. PG/2025/110377 del 18/06/2025), dal quale si evince che le modifiche proposte "*non necessitano di essere sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA (screening) in ragione di presumibile assenza di impatti ambientali significativi e negativi*";

DATO ATTO che in data 20/02/2026, con Determinazione di ARPAE n. DET-AMB-2026-993 del 20/02/2026 si è proceduto alla **voltura dell'AIA** n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i., a seguito di **comunicazione ex art. 29-nonies, comma 4** del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i., pervenuta in data 23/01/2026 (ns. PG/2026/14052 del 26/01/2026), per variazione della titolarità dell'Autorizzazione da Azienda Agricola Tenuta Pasina di Venieri Maurizio, avente sede legale in Via Solarolo n. 7/A, località Cavazzona – Castel Franco Emilia (MO), P.I. 03369260363 a **Società Agricola La Pellegrina S.p.A.** (P.I. 00642520233), in seguito al subentro del nuovo gestore a far data dal 19/01/2026 nello svolgimento dell'attività IPPC di allevamento suinicolo presso l'installazione sita in comune di Riolo Terme, Via Lotta n. 6

CONSIDERATO che dall'istruttoria svolta ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, della L.R. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R.1795/2016 dal Responsabile del procedimento, con riferimento alla pratica ARPAE n. 29841/2025, emerge che:

- la modifica proposta si configura come modifica non sostanziale che richiede l'aggiornamento dell'autorizzazione integrata ambientale, ai sensi di quanto previsto nella V Circolare Regionale del 01/08/2008 - PG/2008/187404 della Regione Emilia Romagna. In particolare, la modifica rientra nel caso di "modifiche che comportano l'incremento di una delle grandezze oggetto di soglia" (in questo caso la modifica comporta l'incremento del numero di posti scrofa, categoria di capi ricadente al punto 6.6.c) e "modifiche che comportano la revisione delle prescrizioni contenute nell'AIA";
- le suddette modifiche non comportano alterazioni ambientali significative rispetto a quanto già valutato per lo svolgimento dell'attività IPPC, pur determinando l'aumento della potenzialità massima autorizzata, trattandosi di fatto di una ricollocazione dei capi negli spazi esistenti;
- in data 19/09/2025 questo Servizio, valutata la documentazione allegata alla Comunicazione di modifica, ha provveduto a richiedere il completamento documentale con nota ns. PG/2025/166293 del 19/09/2025, comunicando contestualmente l'interruzione dei termini del procedimento;
- in data 25/09/2025 il gestore ha provveduto alla trasmissione, tramite Portale IPPC-AIA, della documentazione a completamento richiesta con la succitata nota, acquisita al ns. PG/2025/169723 del 25/09/2025, ritenuta sufficiente al fine dell'avvio dei termini del procedimento istruttorio;
- in data 01/10/2025 questo Servizio ha provveduto a richiedere il parere al competente Servizio Veterinario dell'Azienda USL della Romagna - Sede di Ravenna (ns. PG/2025/173848 del 01/10/2025);
- con nota ns. PG/2025/173962 del 02/10/2025, questo Servizio ha provveduto a richiedere al Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA il contributo tecnico per la valutazione della documentazione trasmessa dal gestore, con particolare riferimento alla matrice acustica e matrice acque, oltre che il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
- in data 30/10/2025 è stato acquisito il contributo tecnico per richiesta di integrazioni formulato dal Servizio Territoriale ARPAE, acquisito al PG/2025/192962 del 30/10/2025, nonchè il contributo dell'AUSL - Servizio Veterinario reso con nota Prot. n. 279325 del 30/10/2025 (acquisita al ns. PG/2025/193123 del 30/10/2025);

- in data 31/10/2025 questo Servizio, sulla base dei succitati contributi tecnici istruttori, ha provveduto a richiedere alla Ditta integrazioni documentali con nota ns. PG/2025/193595 del 31/10/2025, comunicando contestualmente la sospensione dei termini del procedimento;
- in data 14/01/2026 il gestore ha provveduto alla trasmissione, tramite Portale IPPC-AIA, della documentazione integrativa richiesta, acquisita al ns. PG/2026/6341 del 14/01/2026, tale per cui questo SAE ha provveduto:
 - con nota ns. PG/2026/6773 del 15/01/2026, a richiedere al competente Servizio Territoriale ARPAE la relazione tecnica in riferimento alla matrice acustica e matrice acque, e il parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo;
 - con nota ns. PG/2026/6591 del 14/01/2026, a richiedere all'AUSL - Servizio Veterinario il parere di competenza;
- con nota acquisita al ns. PG/2026/9916 del 20/01/2026, il Servizio Territoriale ARPAE - Unità IPPC-VIA ha trasmesso il proprio contributo tecnico ritenendo non esaustiva la documentazione integrativa, in quanto carente di documentazione tecnica già richiesta con ns. PG/2025/193595 del 31/10/2025, tale per cui la documentazione è risultata non sufficientemente completa e dettagliata ai fini del riavvio dei termini del procedimento;
- in data 28/01/2026 è stato acquisito il parere dell'AUSL - Servizio Veterinario (acquisita al ns. PG/2026/16855 del 28/01/2026) nel quale veniva ritenuta non esaustiva la documentazione integrativa presentata dal gestore;
- in data 29/01/2026, sulla base dei succitati pareri questo Servizio, ha provveduto a richiedere il completamento delle integrazioni documentali con nota ns. PG/2026/17499 del 29/01/2026, comunicando contestualmente il mantenimento della sospensione dei termini del procedimento. Nello specifico la documentazione risultava carente di elementi riguardanti in sintesi la matrice acustica, la matrice acque e di dati riguardanti la conformità alle norme di benessere animale dei ricoveri oggetto di modifica;
- in data 25/02/2026 il nuovo gestore **Società Agricola La Pellegrina S.p.A.** (P.I. 00642520233) ha avanzato istanza di proroga temporale pari a 30 giorni, per la consegna di quanto richiesto nella nota di completamento delle integrazioni (ns. PG/2026/17499 del 29/01/2026), concessa da questo Servizio, tale per cui in data 09/03/2026 ha provveduto alla trasmissione, tramite Portale IPPC-AIA, del completamento della documentazione integrativa richiesta, acquisita al ns. PG/2026/43436 del 09/03/2026;
- a seguito della richiesta da parte di questo Servizio della relazione tecnica, comprensiva del parere sul Piano di Monitoraggio e Controllo (nostra nota PG/2026/54805 del 25/03/2026), è stato acquisito al ns. PG/2026/66885 del 13/04/2026 la nota tecnica del Servizio Territoriale dalla quale emerge il permanere delle carenze documentali e quindi il mancato sviluppo delle richieste integrative riguardanti la matrice rumore e matrice acque (con particolare riferimento al progetto di copertura del bacino di stoccaggio L3), tale per cui il mancato completamento documentale costituisce motivo ostativo all'espressione del parere conclusivo da parte del Servizio Territoriale;
- in data 17/04/2026, è stato anticipato per le vie brevi, e successivamente acquisito al ns. PG/2026/80023 del 30/04/2026, il parere positivo espresso dal Servizio Veterinario - AUSL;
- sulla base della succitata relazione del Servizio Territoriale, si è provveduto alla comunicazione di motivi ostativi ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i. con nota ns. PG/2026/73329 del 22/04/2026, sospendendo al contempo i termini di conclusione del procedimento e assegnando un termine alla Ditta per la presentazione di eventuali osservazioni o documenti pertinenti;
- in data 04/05/2026 la Ditta ha presentato istanza di proroga alla presentazione delle succitate osservazioni, accolta da questo Servizio in quanto completa di pertinente motivazione con ns. nota PG/2026/81644 del 05/05/2026;
- in data 29/05/2026 il gestore La Pellegrina ha presentato osservazioni ai motivi ostativi, riguardanti la matrice acustica, e dichiarando l'intenzione di rinunciare alla realizzazione della copertura galleggiante prevista per il bacino L3, in favore della totale sostituzione con n. 2 sacconi elastomerici. Fino all'espressione del parere da parte degli enti (per la sostituzione del bacino è in corso un bando regionale) ha proposto l'immediata implementazione di tecniche BAT che permettono di ridurre le emissioni di ammoniaca dalla fase di spandimento, e la realizzazione della copertura con crostone naturale del bacino L3;
- a seguito della succitata comunicazione, in considerazione della presentazione della variante tecnica in corso d'istruttoria, che prevede la sostituzione del progetto originario con il nuovo intervento (sostituzione del bacino di stoccaggio L3 tramite la realizzazione di n. 2 sacconi elastomerici), questo SAE ha provveduto a comunicare alla ditta con nota PG/2026/102687 del 05/06/2026 il **riavvio dei**

termini del procedimento esclusivamente per tale nuovo progetto relativo al lagone L3, a far data dal 29/05/2026 (data di comunicazione della variazione progettuale). Si precisa quindi che **il presente atto non ricomprende la modifica proposta riguardante il bacino di stoccaggio L3, che sarà oggetto di specifico ed autonomo atto conclusivo;**

CONSIDERATO PERTANTO che, dall'istruttoria svolta e riportata in sintesi ai precedenti punti, **il presente atto riguarda la valutazione delle seguenti proposte di modifica avanzate dal gestore:**

- riorganizzazione degli spazi nel fabbricato B2 con incremento del n. di posti scrofa in zona parto (da 1.294 a 1.354 posti) e contestuale riduzione del n. di posti lattonzoli/scrofette da rimonta (da 680 a 520 capi);
- riduzione del n. di verri da 10 a 7 capi e ricollocazione dai fabbricati B2, settore a-b, ed E1 al fabbricato G, settore A;
- ristrutturazione interna del fabbricato E1 con modifica della stabulazione da pavimento pieno a pavimento totalmente fessurato con vacuum system e riconversione degli spazi ora destinati ai verri e infermeria in spazi per le scrofette da rimonta/accrescimento;
- realizzazione sistema di aerazione e raffrescamento nel fabbricato E1;
- utilizzo di parte del capannone A come infermeria, dotato di stabulazione su pavimento totalmente fessurato con vacuum system;
- variazione della dieta alimentare dei capi;
- copertura del bacino di stoccaggio L3 tramite crostone naturale;
- implementazione tecniche di distribuzione effluenti ad alta efficienza sul 15% del liquame;

mentre **non viene in questa fase istruita la proposta relativa alla copertura del bacino di stoccaggio L3** in quanto oggetto di variante in corso d'istruttoria in sostituzione del progetto originario;

VISTA la relazione tecnica del Servizio Territoriale ARPAE (ns. PG/2026/108898) comprensiva del parere sul Piano di monitoraggio e controllo dell'installazione, reso ai sensi dell'art. 29-quater del D.Lgs. 152/06 e s.m.i, acquisita in data 15/06/2026, dalla quale emerge l'accoglimento della modifica proposta senza necessità di aggiornamento del Piano di monitoraggio e controllo. Il parere non riguarda la variante progettuale relativa al lagone L3 in quanto oggetto di ulteriori valutazioni;

DATO ATTO PERTANTO CHE il presente atto si configura come aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i.;

VALUTATO che dall'istruttoria svolta dal Responsabile del procedimento, emerge che:

- **relativamente alla potenzialità massima dell'installazione**, la modifica comporta la riduzione della potenzialità massima complessiva dell'installazione (da n. 1.984 capi a 1.881 capi), dovuta ad una diversa dislocazione dei capi allevati e gestione degli spazi che prevede nello specifico l'incremento del n. di posti scrofa da 1.294 capi a 1.354 capi nel fabbricato B2 (incremento di 60 posti) e la contestuale diminuzione del n. di capi da rimonta da 680 a 520 capi (i lattonzoli diminuiscono da 175 capi a 140 capi, e i posti scrofetta da rimonta diminuiscono da 505 a 380 capi) e del n. di verri da 10 a 7 capi;
- **relativamente alla matrice emissioni di ammoniaca**, l'Azienda ha presentato un confronto della stima di **emissione di ammoniaca dall'intera installazione** tra lo stato attuale e quello di progetto, calcolata tramite BAT Tool Plus, rilevando una diminuzione complessiva del contributo aziendale conseguito grazie all'applicazione di BAT migliorative nella fase di stabulazione (modifica da pavimento pieno a P.T.F. con vacuum system e modifica alimentazione), nella fase di stoccaggio (copertura con crosta naturale del lagone L3) e nella fase di spandimento (applicazione della distribuzione ad iniezione profonda a solchi chiusi, oltre alle altre tecniche già in uso) a fronte dell'incremento della potenzialità massima dell'installazione (in relazione al numero di scrofe).

Allevamento di scrofe		
Fasi di allevamento	Emissioni NH3 STATO ATTUALE Pot.max 1.984 capi (kg/anno)	Emissioni NH3 STATO DI PROGETTO Pot.max 1.881 capi (kg/anno)
Stabulazione	3.665	3.487
Trattamento	0	0
Stoccaggio	2.698	1.516
Spandimento	4.895	4.206
Totale	11.258	9.209

Per quanto riguarda l'**emissione di ammoniaca da singolo ricovero**, la stima calcolata con BAT Tool Plus conferma il rispetto del limite prescrittivo BAT AEL per ogni ricovero e per ogni categoria di capo allevata.

- **relativamente alle emissioni odorigene**, l'Azienda sta già attuando un monitoraggio periodico delle emissioni, in adempimento a quanto stabilito al capitolo D1, punto 9, dell'Allegato Tecnico parte integrante dell'AIA n. Det-Amb-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i., che prevede verifiche semestrali per due anni. Tale monitoraggio risulta avviato a Dicembre 2024, e dovrà quindi concludersi entro Dicembre 2026 con la consegna della relazione finale;
- relativamente alle disposizioni impartite nel Piano di Adeguamento dell'installazione, previste al capitolo D1, dell'Allegato Tecnico parte integrante dell'AIA n. Det-Amb-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i., si è verificato l'adempimento di tutte le prescrizioni, fatto salvo per il succitato monitoraggio odorigeno ancora in corso;
- **l'entità delle modifiche e delle valutazioni sopra esposte comporta una revisione complessiva dell'Allegato Tecnico. Pertanto, si rende necessaria la redazione integrale dell'Allegato Tecnico "Condizioni dell'autorizzazione integrata ambientale" al fine di integrare i nuovi contenuti e ottimizzarne la consultazione;**

CONSIDERATO che il gestore è comunque tenuto al rispetto delle disposizioni contenute nelle normative settoriali in materia di protezione dell'ambiente anche nel caso in cui non vengano esplicitamente riportate o sostituite da prescrizioni del presente atto;

SI INFORMA che:

- ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 e s.m.i., il responsabile del procedimento istruttorio e della redazione del presente atto è il Collaboratore Tecnico Professionale del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia ARPAE di Ravenna, Ing. Marcella Chiri;
- ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) 2016/679 e del d.lgs. n. 196/2003, il Titolare del trattamento dei dati personali è individuato nel Direttore Generale, mentre il soggetto attuatore degli adempimenti previsti dalla normativa in materia di trattamento dei dati personali è individuato nel Responsabile Area Autorizzazioni Ambientali e Energia Est, per i dati personali gestiti dall'Area medesima;
- le informazioni che devono essere rese note ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 sono contenute nella "informativa per il trattamento dei dati personali", consultabile sul sito web dell'Agenzia (www.arpae.it);

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento e la Responsabile dell'Incarico di Funzione in riferimento al presente provvedimento, attestano l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 come introdotto dalla Legge n. 190/2012;

Su proposta del Responsabile del Procedimento amministrativo, Ing. Marcella Chiri, del Servizio Autorizzazioni ambientali e Energia di ARPAE

DETERMINA

1. **di considerare** la variazione proposta in data 16/09/2025, completata in data 25/09/2025, come **MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA** n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i., ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
2. **di aggiornare** l'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. intestata alla **Società Agricola La Pellegrina S.p.A.** (P.I. 00642520233) per l'esercizio dell'attività IPPC di allevamento intensivo suinicolo (punto 6.6, lettera c, dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.) svolta presso l'installazione sita in comune di Riolo Terme, via Lotta n. 6, in relazione alle modifiche proposte, come illustrate nella documentazione allegata alla comunicazione di modifica presentata il 16/09/2025 (acquisita al ns. PG/2025/164212 del 17/09/2025) e successive integrazioni, già citate in premessa e di seguito riportate in sintesi:
 - a. riorganizzazione degli spazi nel fabbricato B2 con incremento del n. di posti scrofa in zona parto (da 1.294 a 1.354 posti) e contestuale riduzione del n. di posti lattonzoli/scrofette da rimonta (da 680 a 520 capi);
 - b. riduzione del n. di verri da 10 a 7 capi e ricollocazione dai fabbricati B2, settore a-b, ed E1 al fabbricato G, settore A;
 - c. ristrutturazione interna del fabbricato E1 con modifica della stabulazione da pavimento pieno a pavimento totalmente fessurato con vacuum system e riconversione degli spazi ora destinati ai verri e infermeria in spazi per le scrofette da rimonta/accrescimento;

- d. realizzazione sistema di aerazione e raffrescamento nel fabbricato E1;
- e. utilizzo di parte del capannone A come infermeria, dotato di stabulazione su pavimento totalmente fessurato con vacuum system;
- f. variazione della dieta alimentare dei capi;
- g. copertura del bacino di stoccaggio L3 tramite crostone naturale;
- h. implementazione tecniche di distribuzione effluenti ad alta efficienza sul 15% del liquame.

3. **di stabilire che**

a. **il gestore comunichi**, ad ARPAE tramite PEC, **ai sensi dell'art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.**, **la data di conclusione delle opere** (di seguito sintetizzate) **e conseguente avvio del ciclo produttivo nella conformazione autorizzata nel presente atto, entro i 15 giorni successivi alla data di fine lavori.** La mancata comunicazione integra gli estremi di quanto previsto all'art. 29-quattordices. comma 7, del medesimo Decreto:

- opere di ristrutturazione/riorganizzazione degli spazi nel fabbricato B2;
- ristrutturazione interna del fabbricato E1 tramite realizzazione del pavimento totalmente fessurato con vacuum system e degli spazi per le scrofette da rimonta/accrecimento;
- realizzazione sistema di aerazione e raffrescamento nel fabbricato E1;

b. la presente autorizzazione, in seguito alla succitata comunicazione ex **art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i** consente la prosecuzione dell'attività di allevamento intensivo di suini con più di 750 posti scrofa (punto 6.6. lettera c, All. VIII alla Parte II del Dlgs n. 152/2006 e ss.mm.ii.) per la seguente **potenzialità massima:**

- n. **1.354 posti scrofa;**
- n. **380 posti scrofetta da rimonta (peso > 30 kg);**
- n. **7 verri**
- n. **140 lattonzoli (peso < 30 kg)**

c. **l'Allegato Tecnico al presente atto "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Rev. 01-2026"** è parte integrante e sostanziale della presente Determinazione, e **sostituisce** il precedente Allegato Tecnico "Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale" all'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. a far data dalla comunicazione ex art. 29-decies, comma 1, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i disposta al precedente punto 3.a, significando che fino a tale data l'installazione rimane soggetta alle condizioni di esercizio definite nell'Allegato Tecnico all'AIA n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i.

d. **viene mantenuto fissato il termine di validità dell'Autorizzazione Integrata Ambientale** n. DET-AMB-2021-3252 del 28/06/2021 e s.m.i. **al 28/06/2031**, ai sensi del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.;

4. **di inviare**, ai sensi della L.R. n. 21/2004 e s.m.i. e della D.G.R. n. 1795/2016, il presente atto alla Ditta, al Comune e ad eventuali Enti interessati per il tramite dello SUAP territorialmente competente;
5. **di dare atto** che nei confronti della sottoscritta non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90 in relazione al presente atto;
6. **di dare atto altresì** che nella proposta del provvedimento, acquisita in atti, il responsabile del procedimento attesta l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale ex art. 6-bis della Legge n. 241/90;
7. **di rendere noto che**, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i. e della L.R. n. 21/2004 e s.m.i., copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia (www.arpa.emr.it) e presso la sede di ARPAE - SAEdi Ravenna, Via Marconi n. 14;
8. **di dare atto** che, contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione se questa sia prevista dalla legge o in base alla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del DPR 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

DICHIARA che:

9. il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione approvato da ARPAE.

Il presente provvedimento comprende n. 1 allegato tecnico.

Allegato Tecnico: Condizioni dell'Autorizzazione Integrata Ambientale - Rev. 01-2026

LA TITOLARE DI INCARICO DI FUNZIONE
"AUTORIZZAZIONI COMPLESSE ED ENERGIA"
Ing. Francesca Chemeri

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.